



*Copia per  
funzione tecnica*

# Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE  
DIREZIONE CENTRALE V  
Divisione 56  
Prot.n. 1459(56)71.32.2

Roma, **27 OTT. 1998**

*EQUIDISTANZA MINIMA*

e, p.c.:

SERVIZIO IMPIANTI A FUNE TRENTO				
03 NOV. 1998				
NUMERO	TITOLO	CLASSE	SOTT.	CAT.
3666	3	1	1	1

Agli Uffici Speciali M.C.T.C.  
Trasporti Impianti Fissi  
TORINO-MILANO-VENEZIA-  
BARI-FIRENZE-PESCARA-  
ROMA-NAPOLI

Ai Sigg:ri Coordinatori  
LORO SEDI

Alla Provincia Autonoma di  
Bolzano  
Ufficio Trasporti - Servizi  
Funiviari  
Via Cesare Battisti, 23  
BOLZANO

Alla Provincia Autonoma  
Dipartimento Attività  
Economiche  
Servizio Impianti a Fune  
TRENTO

Alla Regione Friuli-Venezia  
Giulia  
Servizio Trasporti  
TRIESTE

Alla Regione Sicilia  
Assessorato ai Trasporti  
PALERMO

Alla Regione Sicilia  
Sezione M.C.T.C.  
CATANIA

- 2 -

Alla Regione Valle d'Aosta  
Servizio Trasporti  
AOSTA

All'ANEF c/o FENIT  
Piazza Cola di Rienzo, 80/A  
ROMA

All'ACIF  
c/o Ass. Industriali  
Corso Libertà, 15  
BOLZANO

All'ANITIF (c/o ing. M.Rinaldi)  
Via dell'Acquatina  
USSITA (MC)

OGGETTO: Seggiovie quadriposto a collegamento temporaneo per sciatori con sci ai piedi. Equidistanza minima in linea.

A seguito di uno specifico quesito presentato dall'A.C.I.F. e relativo all'oggetto, essendo stata riscontrata una lieve incongruenza tra il valore della minima equidistanza ottenibile per sciatori con sci ai piedi (pari a 30 m, considerando  $V = 5$  m/s e  $t = 6$  s) e quella calcolata impiegando la formula prevista al punto 4.2 delle vigenti D.T.P.:

$$\text{eq.} \geq \frac{1,5 \times 5^2}{2 \times 0,6} = 31,25 \text{ m,}$$

si fa presente quanto segue.

Per quanto riguarda il calcolo dell'equidistanza minima in linea per gli impianti di cui all'oggetto, potrà essere concessa specifica deroga, consentendo l'utilizzo di un fattore minore di quello indicato nella relativa formula, in considerazione che detto fattore fu stabilito prudenzialmente nella fase iniziale di stesura della norma, in mancanza di sufficienti dati sperimentali.

Resta fermo il valore massimo ammissibile della decelerazione, pari a 0,6 m/s<sup>2</sup>, da impiegare nella stessa formula.

IL DIRETTORE DI DIVISIONE REGGENTE  
(Dr. Ing. Pierpaolo Siazzu)



1BCFL/ga

Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale M.C.C.B.